

## Introduzione

- Cosa ha a che fare Marx con la filosofia italiana?
- Oggetto dell'intervento (I *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, gli *Estratti dal libro di James Mill "Elements d'économie politique"* Trad. par J.T. Parisot, Paris 1823 e il terzo volume delle *Marx-Engels Opere complete* (MEOC)
- Le opere complete di Marx ed Engels (MEOC, MECW, MEW, MEGA[1] e MEGA<sup>2</sup>)
- La MEGA<sup>2</sup> e le sue IV sezioni
- Cenni biografici su Marx sino al 1844, ovvero sino all'anno della stesura dei *Quaderni di Parigi*. Il nuovo oggetto di ricerca (l'economia politica)

## Struttura

- Sezione 1. Perché affrontare questo tema?
- Sezione 2. La ricezione europea dei manoscritti del 1844.
- Sezione 3. La traduzione italiana dei manoscritti del 1844.
- Sezione 4. Questioni terminologiche e contenutistiche.

## Sezione 1

- Gli estratti dei *Quaderni di Parigi* (Say, Smith, Ricardo, de Tracy, Mill etc.).
- La rilevanza storica e teorica degli appunti di Marx su Mill: questione filologica, riflessione sul denaro, il tema del riconoscimento (*Anerkennung*), le categorie di alienazione (*Entäußerung*) ed "estraneazione" (*Entfremdung*).
- Il denaro come "potenza della cosa sulla persona".
- La critica al/Il concetto di riconoscimento
- I 4 livelli dell'estraneazione

## Sezione 2

- Storia della ricezione dei *Manoscritti economico-filosofici del 1844*
- 1932: ovvero la nascita del "mito" del giovane Marx.
- Le due edizioni di S. Landshut e J. P. Meyer e della MEGA
- Gli errori delle due edizioni
- Il dibattito sui manoscritti: il Marx di Marcuse contro il Marx sovietico e altre posizioni "umanistiche".
- 1965: la tesi della rottura epistemologica di Althusser

## Sezione 3

- La traduzione italiana di Della Volpe dei *manoscritti* (1950)
- L'interpretazione di Marx di Della Volpe e il posto dei manoscritti
- La cesura epistemologica di Marx per Della Volpe
- Alcuni accenni sulla scuola di Della Volpe
- Il terzo volume delle MEOC (1976) sotto la direzione di N. Merker
- Traduzioni che si incontrano.

## Sezione 4

- Le differenti traduzioni di *Entfremdung* ed *Entäußerung*
- I concetti hegeliani (e feuerbachiani)
- Il problema dell'*Aufhebung*?
- *Genuß* (godimento) o *Geist* (spirito)?
- Il passaggio sulla produzione umana (vedi tabella allegata)
- Da quale testo è stata tradotta l'opera?
- Per concludere

<p>In:</p> <p>MEGA<sup>2</sup>, IV/2, p. 465</p> <p>MEW, 40, p. 462</p>	<p>In:</p> <p>MEOC, III, p. 247</p>	<p>In:</p> <p>MECW, III, pp. 227-228</p>
<p>Gesetzt, wir hätten als Menschen produziert: Jeder von uns hätte in seiner Produktion sich selbst und den andren <i>doppelt bejaht</i>. Ich hätte 1. in meiner <i>Produktion</i> meine <i>Individualität</i>, ihre <i>Eigentümlichkeit</i> vergegenständlicht und daher sowohl während der Tätigkeit eine individuelle <i>Lebensäußerung</i> genossen, als im Anschauen des Gegenstandes die individuelle Freude, meine Persönlichkeit als <i>gegenständliche, sinnlich anschauliche</i> und darum <i>über allen Zweifel erhabene</i> Macht zu wissen. 2. In deinem Genuß oder deinem Gebrauch meines Produkts hätte ich <i>unmittelbar</i> den Genuß, sowohl des Bewußtseins, in meiner Arbeit ein <i>menschliches</i> Bedürfnis befriedigt, also das <i>menschliche</i> Wesen vergegenständlicht und daher dem Bedürfnis eines andren <i>menschlichen</i> Wesens seinen entsprechenden Gegenstand verschafft zu haben. 3. für dich der <i>Mittler</i> zwischen dir und der Gattung gewesen zu sein, also von dir selbst als eine Ergänzung deines eignen Wesens und als ein notwendiger Teil deiner selbst gewußt und empfunden zu werden, also sowohl in deinem Denken wie in deiner Liebe mich bestätigt zu wissen. 4. in meiner individuellen Lebensäußerung <i>unmittelbar</i> deine Lebensäußerung geschaffen zu haben, also in meiner individuellen Tätigkeit <i>unmittelbar</i> mein wahres Wesen, mein <i>menschliches</i>, mein <i>Gemeinwesen bestätigt</i> und <i>verwirklicht</i> zu haben.</p>	<p>Supponiamo di aver prodotto in quanto uomini: ciascuno di noi avrebbe, nella sua produzione, <i>affermato doppiamente</i> se stesso e l'altro. Io avrei 1) oggettivato, nella mia <i>produzione</i>, la mia <i>individualità</i> e la sua <i>peculiarità</i>, ed avrei quindi goduto nel corso dell'attività, una <i>manifestazione</i> individuale <i>della vita</i>, così come, contemplando l'oggetto, avrei goduto della gioia individuale di sapere la mia personalità come <i>oggettuale, sensibilmente visibile</i> e quindi come una <i>potenza elevata al di sopra di ogni incertezza</i>. 2) Nel tuo godimento o uso del mio prodotto io avrei <i>immediatamente</i> il godimento consistente tanto nella consapevolezza di aver soddisfatto col mio lavoro un bisogno <i>umano</i>, e dunque d'aver oggettualizzato l'essenza <i>umana</i> ed aver quindi procurato un oggetto atto a soddisfare il bisogno di un altro essere <i>umano</i>. 3) D'essere stato per te <i>l'intermediario</i> fra te ed il genere, e dunque di venir inteso e sentito da te stesso come un'integrazione del tuo proprio essere e come una parte indispensabile di te stesso, di sapermi dunque confermato tanto nel tuo pensiero quanto nel tuo amore. 4) D'aver posto immediatamente nella mia individuale manifestazione di vita la tua manifestazione di vita, e dunque d'aver <i>confermato e realizzato</i> immediatamente nella mia attività la mia vera essenza, la mia <i>essenza comune</i> ed <i>umana</i>.</p>	<p>Let us suppose that we had carried out production as human beings. Each of us would have in <i>two ways</i> affirmed himself and the other person. 1) In my <i>production</i> I would have objectified my <i>individuality</i>, its <i>specific character</i>, and therefore enjoyed not only an individual <i>manifestation of my life</i> during the activity, but also when looking at the object I would have the individual pleasure of knowing my personality to be <i>objective, visible to the senses</i> and hence a power <i>beyond all doubt</i>. 2) In your enjoyment or use of my product I would have the <i>direct</i> enjoyment both of being conscious of having satisfied a <i>human</i> need by my work, that is, of having objectified man's essential nature, and of having thus created an object corresponding to the need of another man's essential nature. 3) I would have been for you the <i>mediator</i> between you and the species, and therefore would become recognised and felt by you yourself as a completion of your own essential nature and as a necessary part of yourself, and consequently would know myself to be confirmed both in your thought and your love. 4) In the individual expression of my life I would have directly created your expression of your life, and therefore in my individual activity I would have directly <i>confirmed</i> and <i>realised</i> my true nature, my <i>human</i> nature, my <i>communal nature</i>.</p>